UNIVERSITÀ EUROPEA DI ROMA

Il Rettore

Decreto Rettorale n. 172/16

Oggetto: *Procedura di valutazione comparativa per la copertura di complessivi n. 1 (uno) posto di professore di I fascia – Settore concorsuale 12/D1 – Diritto Amministrativo – SSD IUS/10 Diritto Amministrativo, presso il Dipartimento di Scienze Umane dell'Università Europea di Roma ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge 240/2010.*

IL RETTORE

VISTA la legge 09 maggio 1989, n. 168 di istituzione del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge 10 aprile 1991, n. 125 concernente la realizzazione della parità uomo – donna sul lavoro;

VISTO il D.M. 3 novembre 1999, n. 509, modificato con il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 – Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e successive modificazioni;

VISTO il D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196: "Codice in materia di protezione dei dati personali";

VISTA la Legge 30 dicembre 2010 n. 240, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" ed in particolare l'art. 18;

VISTO il D.M. 29 luglio 2011, n. 336, avente ad oggetto la "Determinazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'art. 15 della L. 240/10";

VISTO il D.M. 12 giugno 2012 n. 159: "Rideterminazione dei settori concorsuali";

VISTO il D.M. 30 gennaio 2013 n. 47";

VISTO il D.M. 23 dicembre 2013, n. 1059, recante norme in materia di: "Autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio valutazione periodica adeguamenti e integrazioni al D.M. 30 gennaio 2013 n. 47", e in particolare l'allegato A) – Requisiti di accreditamento dei corsi di studio, lett. b) – Requisiti di docenza;

VISTO il DM n. 855/15 del 30.10.2015 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 271 del 20.11.2015 avente ad oggetto, la rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi Europea di Roma, pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 90 del 13 maggio 2005, n. 110 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il "Regolamento per la chiamata dei Professori di I e di II fascia", emanato con D.R. n. 49/13 del 23 maggio 2013, in attuazione degli articoli 18 e 24 della legge n. 240/2010. E successivamente modificato con D.R. n. 47/14 dell'08 luglio 2014;

VISTA la delibera n. 105/16/CDA, adottata dal Consiglio di Amministrazione dell'Università Europea di Roma nell'adunanza n. 12/16 del 30 novembre 2016, con la quale – verificata la sussistenza della necessaria copertura finanziaria è stata disposta l'indizione della procedura di valutazione comparativa per la copertura di n. 1 posto di

Università Europea di Roma
Via degli Aldobrandeschi, 190 - 00163 Roma (Italia) - Tel. (+39) 06-66543871/21 - Fax (+39) 06-66543840
E-mail: rettore@unier.it - Website: http://www.unier.it

QPB

Professore universitario di ruolo di I fascia da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18 della L. n. 240, per il Settore concorsuale 12/D1 – Diritto Amministrativo, SSD IUS/10 – Diritto Amministrativo;

VISTO il parere favorevole espresso dal Collegio dei Docenti di ruolo del Dipartimento di Scienze Umane, nella seduta del 15 dicembre 2016, in merito all'attivazione di una procedura di valutazione comparativa per la copertura di n. 1 posto di Professore universitario di ruolo di I fascia da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18 della L. n. 240, per il Settore concorsuale 12/D1 – Diritto Amministrativo, SSD IUS/10 – Diritto Amministrativo;

VISTO il parere favorevole espresso dal Comitato Ordinatore, in veste di Senato Accademico, nella riunione n. 14/16 del 15/12/2016, in merito alla procedura di valutazione comparativa per n. 1 posto (uno) di professore di I fascia per il Settore Concorsuale 12/D1 – Diritto Amministrativo, SSD IUS/10 – Diritto Amministrativo, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Legge 240/2010,

DECRETA

Art. 1
Procedura di valutazione comparativa

E' indetta una procedura di valutazione comparativa per la copertura di n. 1 posto di Professore universitario di ruolo di I fascia da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18 della L. n. 240/2010, presso il Dipartimento di Scienze umane dell'Università degli studi Europea di Roma, per il Settore Concorsuale di seguito indicato:

Settore Concorsuale: 12/D1;
Profilo: SSD IUS/10;
Numero posti messi a bando: 1;
Numero massimo di pubblicazioni ammesse: 30
Tipologia di impegno didattico richiesto: si richiede esperienza e disponibilità per gli insegnamenti di base e specialistici del settore scientifico disciplinare: SSD IUS/10.

Art. 2
Requisiti per l'ammissione alla valutazione comparativa

Sono ammessi a partecipare alla procedura di valutazione comparativa di cui al presente bando:

a) studiosi in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale per la I fascia di cui all'art. 16 della L. n. 240/2010, per il settore concorsuale, ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore;
b) candidati che abbiano conseguito l'idoneità per la prima fascia ai sensi della legge 3 luglio 1998, n. 210, equiparata all'abilitazione scientifica nazionale limitatamente al periodo di durata della stessa, per un settore scientifico disciplinare compreso nel settore concorsuale o in uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore;

c) professori di prima fascia già in servizio presso altro Ateneo, inquadrati nel settore concorsuale oggetto del bando o in uno dei settori concorsuali compresi nel medesimo macrosettore;
d) studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o di insegnamento a livello universitario in posizioni di livello pari a quelle oggetto del bando, sulla base di tabelle di corrispondenza, aggiornate ogni tre anni, definite dal Ministro, sentito il CUN.

Tali requisiti devono essere posseduti al momento della data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla valutazione comparativa.
La mancanza dei suddetti requisiti comporta l'esclusione dalla selezione.
Ogni eventuale variazione che dovesse intervenire rispetto al possesso dei requisiti per la partecipazione dovrà essere tempestivamente comunicata.
Non possono partecipare coloro i quali, al momento della presentazione della domanda, abbiano un rapporto di coniugio, un grado di parentela o affinità, entro il quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che ha chiesto l'attivazione del bando e che effettua la chiamata, ovvero con il Rettore, con il Direttore generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.
Non sono altresì ammessi a partecipare alla selezione:

a) coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
b) coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
c) coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del D.P.R. 10.01.1957, n. 3.

Art. 3
Trasparenza

In applicazione degli obblighi di trasparenza di cui al D.lgs. 14.03.2013, n. 33 saranno pubblicati sul sito di Ateneo alla pagina http://www.universitaeuropeadiroma.it/ateneo.php, sezione Concorsi, il presente bando di concorso, l'elenco dei candidati e il curriculum vitae di ciascuno, la composizione della Commissione giudicatrice, i verbali e l'esito di ciascuna procedura selettiva.

Art. 4
Presentazione della domanda di ammissione

La domanda di partecipazione alla procedura di valutazione comparativa dovrà essere redatta in carta semplice, in conformità al modello allegato al presente bando (all.1) e inviata a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o inviata via pec all'indirizzo concorsi@unier.postecert.it, entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni a decorrere dal giorno successivo a quello dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – IV Serie Speciale – Concorsi ed esami, unitamente alla documentazione richiesta nonché alle pubblicazioni.
La domanda dovrà essere redatta esclusivamente in lingua italiana, datata e sottoscritta a pena di esclusione.
Qualora il termine per la presentazione delle domande cada in un giorno festivo, la scadenza è fissata al primo giorno feriale utile.

a) Invio con raccomandata con avviso di ricevimento:

La domanda dovrà essere indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi Europea di Roma – Ufficio concorsi – presso la sua sede in Roma alla Via degli Aldobrandeschi, n. 190, c.a.p. 00163.
A tal fine farà fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante.
Sul plico unico contenente la domanda, gli allegati nonché le eventuali pubblicazioni deve essere riportata la seguente dicitura: "Domanda e pubblicazioni: procedura di valutazione comparativa per la copertura di n. 1 posto di Professore di I fascia presso il Dipartimento di Scienze Umane dell'Università degli Studi Europea di Roma – Settore concorsuale 12/D1 – Diritto amministrativo – SSD IUS/10", nonché il cognome, nome e l'indirizzo del candidato;

b) Consegna mediante pec:

La domanda di partecipazione alla procedura, formulata secondo lo schema di cui all'allegato 1, potrà essere presentata anche via pec al seguente indirizzo concorsi@unier.postecert.it.
A tal fine la domanda dovrà essere firmata dal candidato e scansionata in formato PDF con i relativi documenti.
La scansione della domanda e di tutti gli allegati, comprese le pubblicazioni, unitamente al documento di identità e al codice fiscale devono essere inviati in un'unica cartella compressa (.zip; .rar).
Si precisa che ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11.2.2005, n. 68 la validità della trasmissione della domanda tramite posta elettronica è attestata dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornita dal gestore di posta elettronica al momento dell'invio.
Tutti i candidati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità:

a) la cittadinanza posseduta (sono equiparati ai cittadini dello Stato italiano gli italiani non appartenenti alla Repubblica);
b) di non avere riportato condanne penali (o, in alternativa, le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze e gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico);
c) se cittadino italiano o europeo: di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il Comune ed indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione delle medesime;
d) se cittadino straniero: di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza e i motivi del mancato godimento;
e) di non essere stati destituiti dall'impiego presso una Pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del D.P.R. 10.01.1957, n. 3;
f) di essere in possesso dei requisiti di partecipazione alla procedura, come indicato nel fac simile di domanda di cui all'allegato 1 del presente bando;
g) di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini stranieri);
h) di non avere un rapporto di coniugio, o di parentela, o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenete al Dipartimento che ha chiesto l'attivazione del posto e che effettua la chiamata, ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di amministrazione dell'Ateneo.

GPB

Non saranno prese in considerazione le domande che siano: non sottoscritte e/o prive dei dati anagrafici e/o incomplete nelle dichiarazioni richieste e/o inviate oltre il termine perentorio indicato.
Nella domanda deve essere indicato il domicilio che il candidato elegge ai fini delle comunicazioni relative al concorso, nonché un recapito telefonico e l'eventuale indirizzo di posta elettronica. Ogni eventuale variazione degli stessi deve essere tempestivamente comunicata all'Ufficio cui è stata indirizzata l'istanza di partecipazione.
L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
I candidati con disabilità devono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio stato, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della legge 05.02.1992, n. 104.
Gli aspiranti devono allegare alla domanda:

a) fotocopia del codice fiscale;
b) fotocopia di un documento di identità in corso di validità;
c) curriculum firmato (in duplice copia e debitamente sottoscritto) delle propria attività scientifica e didattica nonché dei titoli posseduti (all. 2);
d) elenco firmato (in duplice copia) delle pubblicazioni scientifiche presentate (massimo 30);
e) pubblicazioni scientifiche;
f) elenco firmato di tutti i documenti allegati alla domanda.

Tutti i titoli dichiarati dal candidato devono essere posseduti alla data di scadenza del bando e devono essere autocertificati esclusivamente sul curriculum ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12. 2000, n. 445, utilizzando lo schema di cui all'allegato 2.
I cittadini extracomunitari residenti in Italia secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente, approvato con D.P.R. 30 maggio 1989, n. 223, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12. 2000, n. 445, qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali, certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti, concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero.
I cittadini extracomunitari non residenti in Italia devono produrre i titoli in originale, o in copia autentica, ovvero in copia dichiarata conforme all'originale. I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo Straniero è cittadino debbono, altresì, essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.
Agli atti e documenti redatti in lingua straniera (diversa dall'inglese, dal francese, dal tedesco, dallo spagnolo) deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana ovvero da un traduttore ufficiale.
Le pubblicazioni ritenute utili ai fini della procedura di valutazione comparativa devono essere prodotte seguendo una delle seguenti modalità:

CPB

a) in originale;
b) in copia semplice, accompagnata da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12. 2000, n. 445 (all.3);
c) in copia autentica dichiarata conforme all'originale, ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 28.12. 2000, n. 445 (all.4).

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive. A chiunque rilasci dichiarazioni mendaci sono applicabili le disposizioni previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12. 2000, n. 445.
Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questa o altre amministrazioni, o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.
Le pubblicazioni possono essere prodotte in una delle seguenti lingue: italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo, altrimenti dovranno essere tradotte in una delle predette lingue.
I testi tradotti devono essere presentati in copie dattiloscritte, unitamente al testo stampato nella lingua originale e accompagnati da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28.12. 2000, n. 445, si attesti la conformità all'originale del testo tradotto.
Per i lavori stampati all'estro deve risultare la data e il luogo di pubblicazione.
Per i lavori stampati in Italia devono essere adempiuti gli obblighi previsti dalla normativa vigente in materia.
Le pubblicazioni che il candidato intende presentare ai fini della procedura selettiva devono essere inviate unitamente alla domanda.
Le pubblicazioni non inviate unitamente alla domanda di partecipazione entro i termini non saranno prese in considerazione ai fini della procedura di valutazione comparativa.
I lavori redatti in collaborazione possono essere considerati titoli utili ai fini della procedura selettiva qualora sia possibile scindere ed individuare l'apporto dei singoli autori, in modo tale che sia valutabile la parte prodotta dal candidato.
Dopo la scadenza del termine previsto dal presente bando per la presentazione delle domande non sarà ammessa alcuna integrazione documentale.

Art. 5
Invio del curriculum in formato elettronico

I candidati, ad eccezione di coloro i quali abbiano trasmesso la domanda a mezzo pec, negli stessi termini di presentazione della domanda, hanno l'obbligo di scansionare ed inviare all'indirizzo di posta elettronica concorsi@unier.postecert.it copia datata e firmata del curriculum vitae già allegato alla domanda, in formato PDF, con l'indicazione della procedura concorsuale cui si riferisce.

Art. 6
Esclusione e rinuncia alla procedura di valutazione comparativa

I candidati sono ammessi con riserva alla valutazione comparativa. L'esclusione per difetto dei requisiti è disposta con decreto motivato del Rettore, notificato al candidato.
Qualora i motivi che determinano l'esclusione siano accertati dopo l'espletamento della procedura di selezione, il Rettore dispone la decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione alla procedura stessa; sarà ugualmente disposta la decadenza dei candidati di

cui risulti non veritiera una delle dichiarazioni previste nella domanda di ammissione alla procedura di selezione o delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 28.12. 2000, n. 445.
L'eventuale rinuncia a partecipare alla procedura di valutazione comparativa dovrà essere tempestivamente comunicata a mezzo pec al seguente indirizzo: concorsi@unier.postecert.it, unitamente al documento di identità (all.5).

Art. 7
Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice, nominata con Decreto Rettorale ai sensi dell'art. 7 del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei Professori di I e di II fascia, deve espletare i propri lavori presso l'Università Europea di Roma, alla presenza di tutti i componenti, o in via telematica.
Eventuali istanze di ricusazione dei commissari da parte dei candidati, qualora ricorrano le condizioni previste dagli artt. 51 e 52 del c.p.c., devono essere presentate al Rettore dell'Università entro il termine di 15 gg. decorrente dal giorno successivo a quello della pubblicazione del decreto di nomina della Commissione sull'Albo e sul sito web dell'Ateneo http://www.universitaeuropeadiroma.it/ateneo.php, sezione Concorsi. Se la causa di ricusazione è sopravvenuta, purché anteriore alla data di insediamento della commissione, il termine decorre dalla sua insorgenza.
Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione, non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.
La partecipazione ai lavori della Commissione costituisce obbligo d'ufficio per i componenti, fatti salvi i casi di forza maggiore. La rinuncia alla nomina o le dimissioni di un componente per sopravvenuti impegni devono essere adeguatamente motivate e documentate e hanno effetto successivamente alla emanazione del Decreto di accettazione da parte del Rettore.

Art. 8
Adempimenti della Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice valuta i candidati sulla base dei titoli di studio dichiarati, delle pubblicazioni scientifiche presentate, del curriculum e dell'attività didattica.
La prima convocazione della Commissione giudicatrice è effettuata trascorsi 15 giorni dalla data di pubblicazione del decreto di nomina della stessa all'Albo dell'Ateneo.
La Commissione giudicatrice, nella prima seduta:

a) nomina il presidente e il segretario verbalizzante;
b) inserisce a verbale una dichiarazione dalla quale risulti che tra di loro, non sussistano le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 del c.p.c.;
c) individua i criteri di valutazione dei candidati, in conformità a quanto disposto dall'art. 9 del presente bando e li consegna al responsabile del procedimento di cui all'art. 15; quest'ultimo ne fornisce adeguata pubblicità mediante affissione all'Albo ufficiale dell'Università e sul sito dell'Università.

Nella seconda riunione la Commissione:

CATB

a) prende visione dell'elenco dei candidati e inserisce a verbale una dichiarazione dalla quale risulti che non sussistano le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 del c.p.c. con i candidati;
b) valuta l'ammissibilità dei candidati alla luce dei requisiti di ammissione indicati nel presente bando;
c) valuta i candidati sulla base dei titoli di studio dichiarati, delle pubblicazioni scientifiche presentate, del *curriculum* e dell'attività didattica nonché delle competenze linguistiche necessarie alle esigenze didattiche dei corsi di studio.

La Commissione è tenuta a concludere i lavori entro tre mesi dalla data del suo insediamento.
Il Rettore può prorogare per una sola volta e per non più di due mesi, il termine per la conclusione della procedura per comprovati motivi comunicati dal Presidente della commissione.
Nel caso in cui i lavori non siano conclusi entro il termine fissato, il Rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.
Gli atti della procedura sono costituiti dai verbali delle singole riunioni; ne sono parte integrante i giudizi individuali e collegiali espressi su ciascun candidato, nonché la relazione riassuntiva sui lavori svolti.
Al termine dei lavori, la commissione, previa valutazione comparativa dei candidati, con propria deliberazione assunta con la maggioranza dei componenti, o all'unanimità, indica il vincitore.
La Commissione, conclusi i lavori, consegna al Responsabile del procedimento gli atti concorsuali in plico chiuso e sigillato con l'apposizione delle firme di tutti i commissari sui lembi di chiusura.

Art. 9
Modalità di valutazione dei candidati.

Gli standard qualitativi per la valutazione dei candidati sono definiti con riferimento all'attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, in conformità al D.M. 4.08.2011 ed alle previsioni contenute nel Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di I e di II fascia.
Sono definiti anche gli standard di valutazione per le attività istituzionali, organizzative e di servizio svolte presso rilevanti enti pubblici e privati e organizzazioni scientifiche e culturali.
La produzione scientifica sarà valutata in ragione dell'originalità dei risultati raggiunti, del rigore metodologico espresso, dell'inerenza al settore concorsuale e del settore scientifico disciplinare per il quale è stato bandito il concorso. Costituisce ulteriore elemento di valutazione la continuità temporale della produzione scientifica del candidato.
Oltre alla qualificazione scientifica dell'aspirante sono valutate anche le competenze linguistiche, l'attività didattica svolta in corsi ufficiali nelle Università, con particolare rilievo per quelle svolte nell'Università Europea di Roma, l'attività di organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, l'eventuale esperienza internazionale e la conoscenza di ulteriori lingue straniere, oltre a quella prevista dal bando (lingua inglese).

QPB

Ai fini sopra indicati la Commissione valuta i seguenti elementi attribuendo a ciascuno un punteggio entro i valori massimi di seguito indicati:

a) attività di ricerca e pubblicazioni scientifiche: 60 punti di cui il 75% da attribuire alle pubblicazioni scientifiche;
b) attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti: 20 punti;
c) attività istituzionali, organizzative e di servizio: 20 punti.

Art. 10
Accertamento della regolarità degli atti

Il Rettore, con proprio decreto, entro 30 gg. dalla consegna, accerta la regolarità degli atti e proclama il vincitore, dandone comunicazione ai candidati.
Nel caso in cui il Rettore riscontri irregolarità rinvia, con provvedimento motivato, gli atti alla Commissione affinché questa provveda alla regolarizzazione assegnandole un termine.
Il Decreto Rettorale di approvazione degli atti e i giudizi espressi dalla Commissione saranno resi pubblici mediante affissione all'Albo dell'Ateneo nonché sul sito internet dell'Ateneo.
Dalla data di affissione all'Albo del suddetto Decreto decorrono i termini per eventuali impugnazioni.
Al termine della procedura di valutazione comparativa, ai sensi dell'art. 18 lett. e), L. 240/2010, il Dipartimento formula una proposta di chiamata del vincitore con voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di I fascia e la trasmette al Senato Accademico.
Il Senato Accademico prende atto del giudizio della Commissione e della proposta del Dipartimento e li trasmette al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione.
In seguito all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, il Rettore dispone, con proprio decreto, la chiamata del professore di I fascia.

Art. 11
Restituzione dei documenti e delle pubblicazioni

I candidati hanno diritto, previa richiesta scritta e a proprie spese, alla restituzione da parte dell'Università delle pubblicazioni e dei documenti eventualmente presentati, decorso il termine utile previsto dalla legge per proporre impugnazione, ed entro i successivi tre mesi. Decorso tale ultimo termine, l'Università disporrà della documentazione secondo le proprie esigenze, senza che da ciò possa derivare alcuna responsabilità in ordine alla conservazione del materiale.

Art. 12
Presentazione della documentazione

Il vincitore della selezione dovrà presentare all'Amministrazione dell'Università – Ufficio del personale – Via degli Aldobrandeschi, n. 190 – c.a.p. 00163 Roma, tutta la documentazione richiesta ai sensi della normativa vigente per l'instaurazione di un rapporto di lavoro.
Ai sensi della normativa vigente, i cittadini extracomunitari possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani. L'idoneità fisica all'impiego sarà accertata dal medico curante del vincitore.

QPB

Art. 13
Diritti e doveri del vincitore del concorso e trattamento economico

I diritti e i doveri del candidato vincitore della selezione sono quelli previsti dalle vigenti disposizioni normative in materia di stato giuridico del personale docente.
Il trattamento economico e previdenziale è quello previsto dalle vigenti normative in materia, a seconda del regime di impiego scelto.

Art. 14
Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 30.06.2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Ufficio concorsi dell'Università europea di Roma e trattati per le finalità di gestione della procedura di valutazione comparativa e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.
Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato risultato vincitore.

Art. 15
Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241 ss.mm. e ii. Responsabile del procedimento di cui al presente bando è la Dott.ssa Valeria Magliano Ufficio Legale, Via degli Aldobrandeschi, n. 190, 00163 – Roma (tel. 06/66543971 – fax 06-66543840 – e.mail: vmagliano@unier.it).

Art. 16
Disposizioni finali

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presenta bando, si rimanda alla normativa vigente in materia e alle disposizioni del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei Professori di I e di II fascia.

Art. 17
Pubblicità

Il bando di indizione della procedura di valutazione comparativa emanato dal Rettore sarà pubblicato all'Albo Ufficiale di Ateneo dalla data di pubblicazione del relativo avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale – Concorsi ed Esami, sul sito internet dell'Università, all'indirizzo http://www.universitaeuropeadiroma.it, nonché su quello dell'Unione Europea al seguente indirizzo telematico: http://www.ec.europa.eu/euraxess/index.cfm/jobs/index.

Tutte le comunicazioni relative alla presente procedura di valutazione comparativa saranno rese pubbliche mediante pubblicazione sul sito internet dell'Ateneo con valore di notifica a tutti gli effetti.

Amador Pedro Barrajón

Roma, 19 dicembre 2016

IL RETTORE
P. Amador Pedro Barrajón, L.C.